

Premio alla carriera Cna Federmoda, un nuovo successo per lo stilista marchigiano Vittorio Camaiani

Grande successo per il couturier marchigiano Vittorio Camaiani. Lo stilista venerdì 8 luglio 2022 ha ricevuto il riconoscimento alla carriera da parte della CNA Federmoda Picena.

L'ambito Premio della CNA a Vittorio Camaiani è avvenuto in Piazza Kursal a Grottammare nelle Marche. Ad assistere alla premiazione una folta platea di oltre trecento ospiti tra istituzioni marchigiane, professionisti e turisti che hanno già iniziato a solcare le spiagge della splendida Riviera delle Palme. La Camera Nazionale Associazione provinciale di Ascoli Piceno ha organizzato l'evento per l'ottavo anno consecutivo nelle Marche con il supporto dell'amministrazione comunale.

La sfilata di moda "Fashion Mood – eccellenze artigiane in passerella", promossa dalla CNA di Ascoli in collaborazione con l'agenzia FabbricaEventi.com, ha avuto l'obiettivo di valorizzare il territorio e i suoi prodotti dando spazio alle splendide creazioni delle imprese del settore moda del Piceno. Ambasciatori del Made in Italy conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. L'edizione di quest'anno è stata presentata da Veronica Maya accompagnata da Marco Moscatelli.

Vittorio Camaiani ha ricevuto il Premio CNA Federmoda dal direttore territoriale del confidi Uni.Co. Massimo Capriotti.

Per l'occasione il "Poeta della moda", così come la stampa di settore ama definirlo, ha mostrato le creazioni più rappresentative della sua ultima collezione Primavera/Estate 2022 intitolata "Vittorio Camaiani viaggio con Hemingway". Proposte colte e raffinate presentate poco tempo fa in occasione dell'opening della settecentesca Galleria del Cardinale Colonna a Roma. Creazioni di alta sartorialità che trovano ispirazione fra le pagine dello scrittore Ernest Hemingway, la sua vita ed i suoi viaggi, in particolare a Cuba e in Africa. Le creazioni di Vittorio Camaiani sono ispirate agli artisti del passato, alla letteratura, ai viaggi. La moda Camaiani nel corso degli anni si è sempre distinta per la versatilità dei capi e per la qualità dei tessuti e delle finiture a mano, rigorosamente Made in Italy.



Vittorio Camaiani Premio CNA



FASHION MOOD





Il couturier è stato protagonista con la sua couture di diverse edizioni di AltaRoma, da anni ormai presenta stabilmente le sue collezioni nello storico Palazzo Colonna. Tante sono le personalità del mondo dell'arte, della cultura, dello spettacolo e della nobiltà che hanno indossato un capo Camaiani. Tra queste: la musa ed amica del designer Marina Ripa di Meana, Lucrezia Lante della Rovere, Sandra Milo, Clio Napolitano. Ma anche Martina Colombari, Sylvie Vartan, Daniela Poggi, Elisabetta Pellini. La nobiltà e la cultura con la contessa Emanuela di Castelbarco, la principessa Jeanne Colonna, Donna Paola Mainetti. Vittorio Camaiani, insieme a sua moglie Daniela Bernabei, che il designer molto spesso ama definire "il mio alter ego", sono gli ideatori dell'AtelierPerUnGiorno.

La fortunata formula si ispira agli atelier di moda degli

anni Cinquanta, una sorta di boutique itinerante dove lo stilista guida le clienti alla scelta personalizzata delle sue collezioni. La moda Camaiani anche grazie agli AtelierPerUnGiorno è stata presentata in varie città d'Italia e anche all'estero. Il couturier marchigiano infatti è stato ospite d'onore, lo scorso novembre, dell'Istituto Italiano di Cultura a Varsavia con la sua ultima collezione invernale dedicata a uno dei geni assoluti dell'arte contemporanea, Mark Rothko ed ancor prima il designer è stato ospite d'onore della "Semaine italienne de Montreal National Congress of Italian-Canadian (Region Quèbec)", in rappresentanza dell'Italia e della Regione Marche. Gli abiti di Vittorio Camaiani sono stati valorizzati nel contesto della prestigiosa mostra "Italian Fashion from 1945 to Today" omaggio alla creatività italiana, organizzata presso il Museo McCord di Montreal. Anche se a moda Camaiani ha toccato l'estero forte rimane il legame con il territorio marchigiano dove prendono vita le sue creazioni.

Proprio per questo il couturier ha ricevuto il Premio Gran Pavese Rosso Blu e lo scorso anno la nomina di cittadino onorario della Città di San Benedetto del Tronto.